



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



La scuola è luogo di formazione e di educazione, ovvero di incontro e di introduzione nella realtà, mediante l'istruzione, lo studio, l'acquisizione della cultura e delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Essa è una comunità di dialogo, di ricerca, informata ai valori democratici, riconosce il valore dell'autorevolezza degli adulti nella maturazione dei giovani ed è volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, nell'interazione con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani fondando il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, sulla piena collaborazione con le famiglie, sulla promozione del successo formativo.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione.

Il presente Regolamento d'Istituto, coerente e funzionale al Piano dell'Offerta formativa del Liceo, conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007 n° 23 e novellato dal DPR 134/2025, è strumento per favorire la vita ordinata della comunità scolastica e garantire le condizioni per svolgere fruttuosamente la propria attività al suo interno.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

deliberato dal Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2025

I. COMPORTAMENTO

- a. I rapporti tra studenti, genitori, presidenza, personale docente e A.T.A. devono essere informati alla correttezza reciproca, nella consapevolezza che gli obiettivi formativi della scuola si realizzano attraverso una leale e concreta collaborazione. In particolare gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti dei compagni, dei professori, del Dirigente Scolastico, del personale tutto della scuola un comportamento sempre rispettoso.
- b. Il comportamento degli studenti trova il suo fondamento nel principio della responsabilità personale, opportunamente rinforzato dal sistema formativo che il Liceo riesce a esprimere attraverso la collaborazione educativa delle sue componenti.
- c. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



Negli ambienti dell'Istituto è fatto divieto a tutti di fumare ai sensi della L. n. 3/2003 art. 51 e della L. n. 25/2005, nonché di utilizzare telefoni cellulari e altre apparecchiature elettroniche (smartwatch, tablet o notebook provvisti di connessione alla rete) nelle ore di lezione secondo quanto previsto dalla Nota MIM prot. n.3392 del 16 giugno 2025 *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*. Pertanto, gli studenti dovranno tenere nello zaino il cellulare e/o lo smartwatch spenti per tutto l'orario scolastico (lezioni, intervalli, cambi dell'ora inclusi). Tutti i docenti controlleranno che ciò avvenga. Comunicazioni urgenti fra studenti e famiglie dovranno avvenire tramite il telefono della Scuola. Per le attività didattiche potranno essere usati solo i tablet forniti dalla Scuola; del tablet personale usato per consultare i libri di testo in formato elettronico gli studenti potranno usufruire solo in modalità offline.

- d. E' altresì vietato effettuare registrazioni, filmati ed altre forme di riproduzione di immagine e suono contrari al diritto di privacy, come esplicitato per intero nella direttiva 104 del 30 Novembre 2007, D.lgs. n 196/2003 e ss. mod. e nel Regolamento UE n 679/2016 – GDPR).

II. VIGILANZA

La vigilanza sugli studenti è esercitata dal personale docente e dai collaboratori scolastici secondo gli obblighi di servizio previsti dal contratto di lavoro.

Durante la presenza a scuola gli insegnanti secondo le necessità hanno l'obbligo di esercitare la loro responsabilità nei confronti della sicurezza e della vigilanza sugli studenti di tutte le classi.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

La vigilanza e la sorveglianza sugli studenti è altresì prestata dai Collaboratori scolastici in particolare nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

Durante l'intervallo la vigilanza è inoltre assicurata dai docenti, in particolare secondo i turni predisposti all'inizio dell'anno scolastico.

III. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

1. Assemblea d'Istituto

- L'Assemblea d'Istituto è richiesta dai Rappresentanti d'Istituto degli Studenti o dal 20 % degli Studenti dell'Istituto tramite richiesta da inoltrare in Presidenza almeno 5 giorni prima della sua convocazione. Essa è autorizzata dal Dirigente Scolastico. Qualora sia richiesta la presenza di esperti, il preavviso deve essere di almeno 10 giorni.
- Può essere richiesta un'Assemblea d'Istituto ogni mese. Nel mese conclusivo dell'anno scolastico non è previsto lo svolgimento di un'Assemblea d'Istituto.
- Le Assemblee d'Istituto non possono essere richieste sempre nello stesso giorno della settimana, per non recare intralcio allo svolgimento delle lezioni.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



- d. Alle Assemblee d'Istituto possono partecipare, dietro autorizzazione del Consiglio d'Istituto, esperti anche per conto di enti o associazioni che possano contribuire alla crescita culturale sociale e politica degli Studenti. Il Consiglio d'Istituto autorizzerà tali interventi cercando di favorire una partecipazione pluralistica e di più voci.
- e. Gli studenti si fanno garanti del buon andamento dell'Assemblea e s'impegnano a lasciare gli spazi in ordine e puliti. In caso di violazione delle norme di autodisciplina il Dirigente Scolastico ha facoltà di sospendere l'assemblea. Per ogni assemblea d'istituto il Dirigente Scolastico delega la vigilanza ad alcuni docenti, secondo criteri di turnazione.
- f. Durante le ore di svolgimento delle assemblee le lezioni sono sospese. Gli insegnanti sono tenuti ad attenersi a tale disposizione di legge.

2. Assemblea di Classe

- a. L'Assemblea di Classe è richiesta dai Rappresentanti di Classe tramite richiesta da consegnare al Docente nelle cui ore si svolge l'Assemblea almeno 4 giorni prima della sua convocazione. Essa è autorizzata dal Dirigente Scolastico alla cui attenzione è rivolta l'istanza di Assemblea di classe, e dal Docente stesso, che ne registra l'effettuazione sul registro di classe.
- b. Può essere richiesta un'Assemblea di Classe ogni mese. Essa può avere durata massima di due ore. Le Assemblee di Classe non possono essere richieste sempre nello stesso giorno della settimana e nella stessa ora, per non recare intralcio allo svolgimento delle lezioni. I docenti agevoleranno la turnazione delle ore utilizzate per le assemblee di classe in proporzione al loro monte ore.
- c. Gli Studenti dovranno compilare un verbale dell'Assemblea, che sarà poi depositato presso la Segreteria Didattica.

3. Comitato Studentesco

- a. Il Comitato Studentesco è convocato dai Rappresentanti d'Istituto degli Studenti in orario pomeridiano, dietro consenso del Dirigente Scolastico che concede l'autorizzazione per l'uso di uno dei locali dell'Istituto.
Prima delle riunioni del Comitato Studentesco dovranno essere depositate manleve individuali firmate da un genitore esercente la potestà genitoriale per gli studenti minorenni.
- b. Fanno parte del Comitato Studentesco i Rappresentanti di Classe e i Rappresentanti d'Istituto degli Studenti.
- c. Le sedute del Comitato Studentesco sono aperte a tutti gli Studenti che vogliano parteciparvi, che non godranno però del diritto di voto.

4. Consiglio di Classe

La durata, le funzioni e le attività dei Consigli di Classe sono regolamentate dal T.U. e da eventuale normativa secondaria. Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



richiesta scritta e adeguatamente motivata di 1/3 dei suoi membri o della maggioranza assoluta di una delle componenti rappresentate. Il Consiglio di Classe si riunisce secondo il Piano Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti o quando se ne ravvisi ulteriore necessità prevista dal comma precedente.

5. Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto dovrà dotarsi di un suo regolamento.

6. Organo di Garanzia

Per la convocazione ed il funzionamento dell'Organo di Garanzia si veda l'articolo V.

IV. USO DEGLI SPAZI.

CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI

- a. L'accesso ai locali dell'Istituto avviene durante le ore curricolari di lezione con la presenza del Personale addetto.
- b. Su richiesta scritta alcuni spazi dell'Istituto, inclusa l'Aula Magna, possono essere concessi dal Dirigente Scolastico.
- c. La conservazione delle strutture e dei locali è demandata ai Docenti consegnatari, ad inizio d'anno scolastico, in sede di Collegio dei Docenti, coadiuvati dal Personale ausiliario che deve garantirne il controllo e la chiusura dei locali.
- d. Tutte le attrezzature scolastiche costituiscono patrimonio comune della scuola e sono utilizzabili da tutti gli interessati che ne abbiano necessità per scopi didattici o comunque concernenti la vita scolastica. Eventuali danni arrecati saranno addebitati ai responsabili; ove non individuabili, se l'evento è circoscritto all'aula, alla classe; a tutte le classi che hanno accesso alle strutture comuni, se l'evento inerisce a spazi collettivi.
- e. E' consentita inoltre la loro utilizzazione per lo svolgimento di seminari, gruppi di studio, conferenze etc., previa intesa con il Dirigente Scolastico e i Docenti responsabili, vista la disponibilità del personale A.T.A. e accertata la non interferenza con attività già programmate o prioritarie per l'Istituto. A tali attività possono essere ammesse, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, persone estranee alla scuola. Le attività che implicano l'uso di strumentazioni, sussidi etc. potranno essere consentite solo se sarà assicurata la presenza di un insegnante.
- f. Alla consultazione e al prestito del materiale delle biblioteche del Liceo sono ammessi gli studenti, i Docenti, il personale A.T.A. e i genitori secondo le modalità e gli orari fissati dai responsabili. Coloro che non rispettano i termini di consegna delle pubblicazioni ricevute in prestito potranno, a giudizio dei responsabili delle biblioteche, essere esclusi dall'ammissione al prestito fino al massimo di dodici mesi. Gli utenti sono tenuti a risarcire, a prezzi correnti, la scuola nel caso di smarrimento o di grave deterioramento delle pubblicazioni ricevute in prestito o in consultazione.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



- g. Gli Enti proprietari possono concedere in uso la palestra della Sede, durante l'orario in cui non siano utilizzata per attività scolastiche, alle società sportive che ne facciano richiesta, previo assenso del Consiglio di Istituto, e purché venga garantito il rispetto delle strutture e non venga portato alcun nocumento all'attività scolastica. A tal fine gli Enti proprietari stipulano una convenzione con i concessionari che stabilisce precisi obblighi in ordine alla salvaguardia delle strutture, alla pulizia dei locali e al riordino degli arredi e delle attrezzature. Si auspica la più estesa utilizzazione delle attrezzature scolastiche con la collaborazione dei docenti nell'ambito delle loro attività.
- h. L'accesso al cortile della scuola ed ai locali interni è riservato al Personale Docente, non Docente, agli Studenti e alle loro Famiglie, ai fornitori e, in generale, agli aventi titolo. Al termine delle attività scolastiche l'accesso è consentito anche alle Società Sportive che utilizzano gli impianti.

V. REGOLAMENTAZIONE ORARIO SCOLASTICO

- a. Gli studenti entrano a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per recarsi direttamente nelle rispettive classi.
- b. Gli eventuali Studenti ritardatari nella prima ora di lezione sono ammessi in classe dai rispettivi Docenti, con la giustificazione tramite registro elettronico.
- c. dopo 5 entrate e/o uscite fuori orario a quadrimestre, il Coordinatore avviserà la famiglia dello studente (anche maggiorenne)
- d. dopo 10 entrate e/o uscite fuori orario (a quadrimestre) la famiglia dello studente (anche maggiorenne) sarà convocata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
- e. le entrate posticipate non saranno autorizzate oltre le ore 10,20, mentre le uscite anticipate non saranno autorizzate prima delle 11,25 salvo casi eccezionali debitamente documentati
- N. B. con entrate e uscite fuori orario non si indica un ritardo, ma l'assenza da un intero modulo di lezione.*
- f. Gli studenti minorenni possono uscire prima del termine dell'orario regolare di lezione solo in presenza di familiari o di persone munite di delega depositata in segreteria.
- g. Tali uscite sono autorizzate dal docente in servizio nella classe, previo accertamento da parte del personale ATA della presenza dei familiari e/o delegate provvisti di regolare documento di identità.
- h. L'uscita anticipata di studenti maggiorenni, previa richiesta adeguatamente motivata, è autorizzata dal docente in servizio nella classe. L'utilizzo di tali richieste non conforme alle disposizioni ed alla regolarità della frequenza da parte dello studente maggiorenne prefigura un comportamento passibile di sanzioni disciplinari.
- i. L'entrata e l'uscita in orari diversi da quelli stabiliti sono possibili solo in via straordinaria e per ragioni gravi ed indifferibili.
- j. Si fa presente che i ritardi ripetuti e l'abuso delle entrate ed uscite fuori orario costituiscono un oggettivo disordine per l'andamento didattico-disciplinare della classe e che possono essere motivo di ricadute sul voto di condotta.
- k. Durante l'intervallo gli studenti sono tenuti a rimanere al piano di appartenenza, se provvisto di distributori automatici di bevande/ snack. Se il piano ne è sprovvisto, è consentito recarsi - in maniera ordinata - al piano più vicino dotato di distributori automatici. I docenti garantiranno la sorveglianza degli studenti onde evitare assembramenti.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



1. A seguito di attenta rianalisi da parte del DS e dell'RSPP, con l'obiettivo di contemperare sia l'esigenza di una maggiore sicurezza per gli studenti della Succursale di Pegli, sia di garantire soddisfacenti modalità di fruizione dell'intervallo delle 10.20, è possibile per i suddetti studenti effettuare questa pausa nello spazio esterno dell'ala nord della Succursale (nel cosiddetto 'anfiteatro', dove già gli studenti effettuano attività di Scienze motorie) sotto la vigilanza dei docenti.
Per poter fruire di questa modalità – che riguarda solo ed esclusivamente l'intervallo delle 10.20 e non quello delle 13.05 in quanto escono tutte le classi del biennio e quindi non si crea assembramento – è necessario che venga firmata l'apposita manleva che deve essere consegnata al Coordinatore di classe. Solo gli studenti infatti, provvisti di manleva firmata, possono recarsi nell'ala nord all'intervallo delle 10.20.

VI. REGOLAMENTO DISCIPLINARE

- a. Il presente regolamento è previsto dall'Art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti che raccoglie in un Testo unico i diritti e i doveri degli studenti
- b. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (Art. 4, comma 2).
- c. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Esse si specificano nella seguente tabella.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887

C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it



MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
A. Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico (lezioni, intervalli, cambi dell'ora inclusi)	alla terza nota disciplinare, conseguente alle infrazioni della Nota MIM n.3392 del 16 giugno 2025, il voto di comportamento sarà abbassato di un punto in occasione dello scrutinio intermedio o di quello finale e il coordinatore di classe fisserà un colloquio con la famiglia e lo studente
B. Diffusione di immagini e conversazioni di altri studenti, docenti, e persone che operano all'interno della comunità scolastica indebitamente diffuse tramite internet o attraverso scambi reciproci di messaggistica (whatsapp e social).	-allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare -per casi più gravi o reiterati, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni , si prevedono “attività di cittadinanza attiva e solidale ” (art.4, comma 8ter) o presso strutture ospitanti convenzionate o e “ nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti ” (art.6, c.3bis), presso la scuola a favore della comunità scolastica. Tali attività vengono individuate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF. Possibile sanzione pecuniaria in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità Garante della privacy
C. Inosservanza abituale dei doveri scolastici; assenza ingiustificata, continuo disturbo della lezione,	Richiamo scritto del docente comunicato tramite registro elettronico per informare la Famiglia oppure nota disciplinare sul registro di classe.
D. Fatti che turbino il regolare andamento della scuola; danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature della scuola; atti di prevaricazione nei confronti dei compagni di classe o di liceo.	Richiamo scritto del docente che assista al fatto, allontanamento fino ad un massimo di 15 giorni in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari su decisione del Consiglio di Classe. Ingiunzione della riparazione ad un torto mediante scuse formali e atti di solidarietà; ingiunzione di svolgimento di attività in favore di singoli danneggiati o dell'intera comunità scolastica. Ai responsabili di danni individuati verrà chiesto di rispondere anche dal punto di vista pecuniario.
E. Falsificazione firma dei genitori (p.e. manleva)	Ammonizione scritta del docente che verifica l'irregolarità Convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe
F. Manipolazione del registro elettronico di classe o di altri documenti della scuola	Ammonizione scritta da parte del docente che assista al fatto e in casi di recidiva sospensione fino a 15 giorni
G. Comportamenti offensivi nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola, degli altri studenti.	Richiamo scritto del docente che assista al fatto, allontanamento fino ad un massimo di 15 giorni in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari su decisione del Consiglio di Classe.



LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE «G. MAZZI»

Sede: via P. Reti 25 – 16151 Genova tel. 010 468544

Succ.le: p.za Bonavino 6 – 16156 Genova tel. 010 4801553

Succ.le: via Giotto 8 – 16153 Genova tel. 010 6530887



C.F.: 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E - E-mail: gepc04000e@istruzione.it – www.liceomazzinigenova.edu.it	
H. Atti di prevaricazione e bullismo che si configurino come reati o costituiscano situazione di pericolo	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni; Denuncia del caso all'autorità giudiziaria.
I Comportamenti che si configurino come recidiva di reati.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno. Non ammissione allo scrutinio finale Denuncia del caso all'autorità giudiziaria.

- e. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia. Di ogni seduta sarà steso un verbale a cura di uno dei componenti designato dal Dirigente Scolastico. All'Organo di Garanzia spetta di giudicare in via definitiva i casi di ricorso nei confronti delle azioni disciplinari.
- f. L'Organo di Garanzia è individuato nella Giunta Esecutiva, salvo diversa delibera del Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico ne assume la presidenza. Detto organo opera secondo quanto recato dall'art. 5 – comma 2 del D.P.R. n. 249/98: esso si occupa, cioè, dei ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari che non comportano allontanamento dalla comunità scolastica. Tali sanzioni sono: - ammonimento privato o pubblico - ammonimento scritto - allontanamento dalla classe - obbligo di ripristino, in aggiunta alle sanzioni di cui ai punti precedenti, di eventuali danni ai locali, agli arredi, ai materiali scolastici E' parte integrante del presente articolo l'annessa tabella delle sanzioni.
- g. Il ricorso deve essere inoltrato entro 15 giorni scolastici dall'applicazione della sanzione. Il Presidente dovrà poi riunire l'Organo di Garanzia entro 10 giorni dall'avanzamento della richiesta di ricorso.
- h. L'Organo di Garanzia riunito può deliberare se sono presenti metà più uno dei suoi componenti.
- i. La votazione avviene per voto palese, salvo nei casi in cui la maggioranza dei votanti deliberi diversamente.
- j. In caso di parità si dovrà procedere ad una nuova votazione. In caso di nuovo pareggio il voto del Presidente è decisivo.

VII. PATTO DI CORRESPONSABILITA' E RINVII A SUCCESSIVI REGOLAMENTI

- a. Il patto di corresponsabilità è elaborato dal Consiglio d'Istituto che designa a tal fine una commissione costituita da un insegnante, un genitore, uno studente e dal Dirigente Scolastico.
- b. Il patto di corresponsabilità viene approvato con eventuali modifiche dal Collegio Docenti che lo ritrasmette al Consiglio d'Istituto per la definitiva approvazione.
- c. Una volta approvato il Patto di corresponsabilità resta in vigore negli anni scolastici successivi, salvo rielaborazione o modifiche apportate concordemente da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.
- d. Il Consiglio d'Istituto rinvia ad altri successivi regolamenti l'ordinamento dei viaggi d'istruzione.

VIII. REGOLAMENTO DDI /DAD

- a. Si specifica che l'attivazione della DDI/DAD - per la cui modalità di esecuzione si rimanda al PTOF - sarà autorizzata – previo invio alla mail istituzionale del Liceo da parte della famiglia di relativa richiesta comprovante la reale necessità di attivazione della stessa – dopo due settimane di assenza (10 gg. di scuola) dello studente.